

picciolo indichi picciolo ancora il Senno dell' Uomo. Secondariamente la diversa configurazione della cassa, in cui è riposto il Cervello, e la varia positura, e comparto del medesimo, possono cagionare gran diversità nell' esercizio delle forze Intellettuali. Quell' essere, per cagione d' esempio, la tenera materia del Cervello ben' allogata in Cranio capace e formato in maniera di fornice svelto, e senza eccessi o difetti delle parti; l' essere ella ben divisa nelle sue celle, co i canaletti e pori convenienti, affinchè gli Spiriti, strumenti materiali della Potenza spirituale, possano speditamente aggirarsi per questo angusto, ma diviziosissimo loro emporio; e l' essere non intralciati gli aditi, per gli quali s' introducono da' nervi, o per dir meglio da essi Spiriti, le Specie, ed Immagini delle cose: tutto ciò, dico, può contribuire a rendere pronta e vivace l' Anima nelle sue funzioni mentali, e quel Capo si potrà credere sede di felice Ingegno. All' incontro sarà un' abitazione mal'agiata dell' Anima, e perciò origine di varj difetti nell' intendere e pensare, la massa del Cervello non assai ben compartita, o pure compressa talmente entro le pareti del Cranio male architettato, che resti interdetto agli Spiriti Animali il veloce lor corso, e il penetrare per tutto l' ambiente della corteccia, e per le interne tonache e fibre, e conseguentemente impedito il libero passaggio a i guardi dell' Anima: difetti tutti, che producono o confusione di Fantasma, o difficoltà ad apprendere e meditare. In terzo luogo la stessa midolla, voglio dire la stessa materia del Cerebro, può trovarsi più o men' atta a ricevere, o a ritenere, o a ben distribuire le Immagini degli oggetti a lei rapportate da' Sensi, potendo pendere essa ora più di quel che conviene alla durezza, ed ora alla tenerezza; e in alcuni abbondare, e in altri scarseggiare di quelle piegature, che in maggior numero appariscono ne' Cervelli degli Animali più industriosi e sagaci, che negli altri. In fatti da che mai viene il trovarsi tanti e tanti sì poveri di Fantasia, e sì mal provveduti di Memoria, se non dell' essere la pasta, o sia il veschio del loro Cerebro o troppo molle, o densa di soverchio, sicchè o non vi s' imprimono, o impresse non vi si ritengono le Immagini delle cose? E ciò principalmente addiuviene ne' Vecchi; molti de' quali serbano ben fitte in capo le notizie raccolte nella lor fiorita stagione; ma per la durezza, che sopraggiugne coll' età al Cerebro, non sogliono tenere a mente l' altre apprese in Vecchiaja.

Alcuni ancora si danno, che in tutto il corso della lor vita patiscono inopia di Memoria, o pel troppo umido, o pel troppo secco, che domina nel loro Cerebro. E pure senza una fortunata Memoria, cioè senza di questo ricco serbatojo, si potrà ben trovare del Giudizio in taluno, ed anche Giudizio grande; ma ben di rado un maraviglioso, o almeno un veloce Ingegno. Osservansi in oltre persone, nelle quali si dà a conoscere forte e vivace la Fantasia, imprimendosi facilmente e conservandosi nel Cerebro loro le Immagini delle cose cadenti sotto i Sensi, ma poi a comprendere e capire le Nozioni spirituali, scientifiche, e astruse, si scuoprano più dure de' tronchi e marmi. Nella stessa guisa alcuni s' incontra-